

DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI
(SCHEMA DI D.P.C.M. IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE DI PERSONALE E RISORSE FINANZIARIE)

Versione (29.01.2008)

Versione (06.03.2008)

<p>Art. 1 (Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse umane)</p>	<p>Art. 1 (Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse umane)</p>
<p>1. Il contingente di personale necessario all'esercizio delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, individuato dall'articolo 11, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007 nella misura massima di 2.955 unità, è ripartito a livello territoriale, sulla base dei volumi delle attività caratterizzanti i processi catastali svolte nel 2006, tenendo conto che le opzioni a) e b) assumono un peso percentuale rispettivamente pari al 32% e al 55% dell'opzione c), equivalente alla misura massima sopra indicata, secondo quanto riportato nell'allegata tabella A.</p>	<p>1. Il contingente di personale necessario all'esercizio delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, individuato dall'articolo 11, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007 nella misura massima di 2.955 unità, è ripartito a livello territoriale, sulla base dei volumi delle attività caratterizzanti i processi catastali svolte nel 2006, tenendo conto che le opzioni a) e b) assumono un peso percentuale rispettivamente pari al 32 per cento e al 55 per cento dell'opzione c), equivalente alla misura massima sopra indicata, secondo quanto riportato nell'allegata tabella A.</p>
<p>2. L' Agenzia del territorio, entro 45 giorni dall'emanazione del parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sulla mappatura delle scelte gestionali comunali, prevista ai sensi dell'art. 10 comma 4 del DPCM sopra citato, provvede ad individuare, per ciascun Ufficio Provinciale, il contingente massimo di personale che può essere messo a disposizione in relazione alla tipologia di opzione esercitata e alla distribuzione del personale per aree e profilo professionale, tenendo conto dei vincoli connessi allo svolgimento dei compiti e al mantenimento dei livelli di servizio per ciascuna sede.</p>	<p>2. L' Agenzia del territorio, entro 45 giorni dall'emanazione del parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sulla mappatura delle scelte gestionali comunali, prevista ai sensi dell'art. 10, comma 4, del DPCM 14 giugno 2007, provvede ad individuare, per ciascun Ufficio Provinciale, il contingente massimo di personale che può essere messo a disposizione in relazione alla tipologia di opzione esercitata e alla distribuzione del personale per area e profilo professionale, tenendo conto dei vincoli connessi allo svolgimento dei compiti e al mantenimento dei livelli di servizio per ciascuna sede. Il contingente di personale individuato non può comunque essere di norma inferiore al numero di unità risultante dall'applicazione dei criteri di cui al comma 1 a quello delle unità effettivamente impiegate nei servizi catastali in ciascun Ufficio Provinciale alla data del 31 dicembre 2006.</p>

<p>3. L'individuazione dei predetti contingenti è determinata dall' Agenzia del territorio, sulla base dei pareri dei Comitati tecnici regionali territorialmente competenti, acquisiti tramite il Comitato partitico centrale, costituiti in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto da ANCI e Agenzia del territorio in data 17 luglio 2007, sentite le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale anche a seguito di apposite valutazioni di impatto organizzativo.</p>	<p>3. L'individuazione dei predetti contingenti è determinata dall' Agenzia del territorio, sulla base dei pareri dei Comitati tecnici regionali territorialmente competenti, acquisiti tramite il Comitato partitico centrale, costituiti in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto da ANCI e Agenzia del territorio in data 17 luglio 2007, sentite le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale, anche a seguito di apposite valutazioni di impatto organizzativo.</p>
<p>4. Per lo svolgimento delle funzioni catastali di cui all'opzione a) non è prevista l'assegnazione al Comune o aggregazione di personale con profilo professionale di tipo tecnico. Per lo svolgimento delle funzioni catastali di cui alle opzioni b) e c) il contingente di personale che può essere messo a disposizione è ripartito tra personale tecnico e personale amministrativo in misura proporzionale alla distribuzione tra professionalità tecniche e amministrative del personale adibito allo svolgimento delle funzioni catastali presente nell'Ufficio Provinciale di appartenenza.</p>	<p>4. Per lo svolgimento delle funzioni catastali di cui all'opzione a) di norma non è prevista l'assegnazione ai Comuni o loro aggregazioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007, di personale con profilo professionale di tipo tecnico. Per lo svolgimento delle funzioni catastali di cui alle opzioni b) e c) il contingente di personale che può essere messo a disposizione è ripartito tra personale tecnico e personale amministrativo in misura proporzionale alla distribuzione tra professionalità tecniche e amministrative del personale adibito allo svolgimento delle funzioni catastali presente nell'Ufficio Provinciale di appartenenza.</p>
<p>5. La mappatura delle scelte gestionali e la individuazione dei contingenti di personale assegnabile ai Comuni, o aggregazioni, saranno oggetto di verifica complessiva, a livello nazionale, secondo quanto previsto nel protocollo d'intesa sottoscritto da ANCI e Agenzia del territorio in data 4 giugno 2007, previa consultazione delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 197 della Legge 27.12.2006 n. 296.</p>	<p>5. La mappatura delle scelte gestionali e la individuazione dei contingenti di personale assegnabile ai Comuni, o alle aggregazioni di cui al comma 4, saranno oggetto di verifica complessiva, a livello nazionale, secondo quanto previsto nel protocollo d'intesa sottoscritto da ANCI e Agenzia del territorio in data 4 giugno 2007, previa consultazione delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 197, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.</p>
<p>6. A seguito della individuazione del contingente massimo di personale che può essere messo a disposizione dei Comuni o aggregazioni, ai sensi del precedente comma 2, l' Agenzia Provinciale e sulla propria rete intranet, l'elenco dei</p>	<p>6. Entro trenta giorni dalla individuazione del contingente massimo di personale che può essere messo a disposizione dei Comuni o delle aggregazioni di cui al comma 4, ai sensi del precedente comma 2, l' Agenzia del territorio pubblica presso ciascun</p>

<p>Comuni o aggregazioni, di destinazione, sulla base delle opzioni esercitate, il numero di dipendenti che può essere messo a disposizione per ciascuna Comune o aggregazione, ripartito per area e profilo professionale di appartenenza, nonché le modalità di manifestazione delle preferenze da parte del personale per la destinazione e la forma di assegnazione.</p>	<p>Ufficio Provinciale e sulla propria rete intranet: l'elenco dei Comuni o delle aggregazioni di cui al comma 4, di destinazione, sulla base delle opzioni esercitate; il numero di dipendenti che può essere messo a disposizione per ciascun Comune o aggregazione di cui al comma 4, ripartito per area e profilo professionale di appartenenza; le modalità di manifestazione delle preferenze da parte del personale per la destinazione e la forma di assegnazione.</p>
<p>7. L'assegnazione avviene mediante distacco, ai sensi dell'art. 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero mediante trasferimento. Il distacco del personale è formato ai sensi della legge 24/12/2007 n. 244, art. 1 comma 357. La durata massima del distacco è di tre anni.</p>	<p>7. L'assegnazione avviene mediante trasferimento ovvero distacco, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il distacco del personale è disciplinato ai sensi dell'articolo 1, comma 357, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi entro il 15 dicembre 2009, a seguito delle scelte esercitate dai comuni, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007, è determinata la durata massima del distacco.</p>
<p>8. Il personale interessato addetto ai servizi catastali, di cui al precedente comma 4, presenta all'Ufficio di appartenenza, entro quindici giorni lavorativi dalla comunicazione di cui al precedente comma 6, domanda di distacco o trasferimento presso un Comune o aggregazione, compreso nell'elenco di cui al precedente comma 6, indicando una o più sedi nell'ambito della propria provincia, e in subordine regione, in ordine di preferenza tra quelle individuate.</p>	<p>8. Il personale interessato addetto ai servizi catastali, di cui al comma 4, presenta all'Ufficio di appartenenza, entro quindici giorni lavorativi dalla pubblicazione di cui al precedente comma 6, domanda di trasferimento o distacco presso un Comune o aggregazione di cui al comma 4, compresi nell'elenco di cui al comma 6, indicando una o più sedi nell'ambito della propria provincia, e in subordine regione, in ordine di preferenza tra quelle individuate. L'Agenzia del territorio può eccezionalmente accettare richieste di distacchi interregionali.</p>
<p>9. Se le domande di distacco o di trasferimento risultano superiori al contingente prefissato, l'Agenzia predispone una graduatoria sulla base dei criteri e punteggi indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446.</p>	<p>9. Se le domande di distacco o di trasferimento risultano superiori al contingente prefissato, l'Agenzia predispone una graduatoria sulla base dei criteri e punteggi indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446.</p>

<p>10. Nel caso in cui le domande di trasferimento o di distacco risultino inferiori al contingente individuato per ciascuna tipologia in ciascuna sede, esaurite le procedure di cui al comma 8, si procede all'individuazione del personale da assegnare mediante distacco, nell'ambito provinciale, per Comuni o aggregazioni, predisponendo graduatorie tra il personale addetto ai servizi catastali che non ha manifestato interesse, sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446.</p>	<p>10. Nel caso in cui le domande di trasferimento o di distacco risultino inferiori al contingente individuato per ciascuna tipologia in ciascuna sede, esaurite le procedure di cui al comma 8, si procede all'individuazione del personale da assegnare mediante distacco, nell'ambito provinciale, per Comuni o aggregazioni di cui al comma 4, predisponendo graduatorie tra il personale addetto ai servizi catastali che non ha manifestato interesse, sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nella tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446.</p>
<p>11. Alla formazione delle graduatorie di cui ai commi 9 e 10 provvede la Direzione regionale dell'Agenzia territorialmente competente.</p>	<p>11. Alla formazione delle graduatorie di cui ai commi 9 e 10 provvede la Direzione regionale dell'Agenzia territorialmente competente.</p>
<p>12. L'assegnazione delle risorse umane è effettuata con Decreti del (da individuare) ai sensi dell'art. 1 comma 197 della Legge 296/2006, recanti gli elenchi del personale da assegnare su base provinciale e il termine entro il quale detto personale medesimo prende servizio presso il Comune o ente capofila di destinazione.</p>	<p>12. Ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'assegnazione delle risorse umane è effettuata con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia del territorio, nei casi di distacco, ovvero del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, nei casi di trasferimento. Detti provvedimenti contengono gli elenchi del personale da assegnare su base provinciale e il termine entro il quale il personale medesimo prende servizio presso il Comune o l'ente capofila di destinazione.</p>
<p>13. Nel caso di trasferimento del personale al Comune, o aggregazione, si procede al corrispondente trasferimento delle risorse finanziarie con le modalità di cui all'articolo 11 comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007 ed agli articoli 26, 27, 28 e 29 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 1.01.2000 - 3.12.2001.</p>	<p>13. Nel caso di trasferimento del personale al Comune, o aggregazione di cui al comma 4, si procede al corrispondente trasferimento risorse finanziarie con le modalità di cui all'articolo 11, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007. Attraverso lo strumento della convenzione Agenzia del territorio/Comuni o aggregazioni di cui al comma 4 sono disciplinate le modalità di trasferimento ai comuni delle risorse finanziarie necessarie per il riconoscimento, nel rispetto delle procedure di contrattazione vigenti,</p>

<p>14. La equiparazione tra le professionalità possedute dal personale dell' Agenzia del territorio e quelle di inquadramento presso gli enti locali, a seguito di trasferimento, è individuata nella tabella B.</p>	<p>14. La equiparazione tra i livelli di inquadramento del personale dell' Agenzia del territorio e i corrispondenti livelli presso gli enti locali, a seguito di trasferimento, è individuata nella tabella B. Al personale trasferito si applicano le disposizioni di cui all' articolo 4, comma 1, e all' articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2000, n. 446.</p>
<p>15. Il trattamento economico accessorio e le modalità di incentivazione della mobilità territoriale del personale dall' Agenzia del territorio da distaccare ai Comuni in attuazione dell' articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono definiti in sede di contrattazione integrativa dell' Agenzia del territorio con le Organizzazioni Sindacali di cui all' articolo 9, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002 - 2005, tenuto conto di quanto previsto dall' art. 1 commi 280 e 357 della legge 24,12.2007, n. 244.</p>	<p>15. In caso di distacco del personale assegnato ai Comuni, al personale medesimo, viene assicurato il mantenimento dell' istituto della retribuzione accessoria di risultato correlata alla produttività ed al raggiungimento dei corrispondenti obiettivi di risultato. La relativa quota è definita in sede di contrattazione integrativa, in applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro delle Agenzie fiscali, tenuto conto dell' articolo 1, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e degli obiettivi fissati nel sistema delle convenzioni Ministero dell' economia e delle Finanze / Agenzia del territorio e Agenzia territorio/ Comuni.</p>
<p>16. Allo scopo di assicurare il mantenimento dei livelli di servizio, il personale distaccato presso un Comune, o aggregazione, in attuazione dell' articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dovrà essere destinato, nell' ambito della organizzazione dell' ente medesimo, alle funzioni in base alle quali il distacco è disposto.</p>	<p>16. L' Agenzia del territorio provvede semestralmente a trasmettere all' ANCI gli elenchi relativi alla quantità del personale assegnato ai Comuni su base provinciale, corredati dai dati relativi alle retribuzioni complessive ed agli oneri previdenziali.</p>
<p>17. In caso di cessazione dal servizio per qualsiasi motivo del personale distaccato presso un Comune o aggregazione, in attuazione dell' articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si procede al trasferimento delle</p>	<p>quote di retribuzione accessoria di risultato, correlate al raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati all' Agenzia dal Ministero dell' economia e delle Finanze da riferire ai Comuni/ aggregazioni di cui al comma 4.</p>

<p>18. Nel caso in cui al Comune o aggregazione, al termine delle procedure di cui al presente decreto, sia assegnato un contingente di personale inferiore a quello necessario all' esercizio delle funzioni catastali, individuato sulla base delle scelte opzionali e dei volumi delle attività caratterizzanti i processi catastali svolta nel 2006, si procede al trasferimento al Comune o aggregazione, delle risorse finanziarie corrispondenti al personale non assegnato, con le modalità di cui all' articolo 11, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007 e nel rispetto del limite massimo fissato dall' articolo 11, comma 1, lettera e) dello stesso DPCM.</p>	<p>18. Nel caso in cui al Comune o aggregazione, al termine delle procedure di cui al presente decreto, sia assegnato un contingente di personale inferiore a quello necessario all' esercizio delle funzioni catastali, individuato sulla base delle scelte opzionali e dei volumi delle attività caratterizzanti i processi catastali svolta nel 2006, si procede al trasferimento al Comune o aggregazione, delle risorse finanziarie corrispondenti al personale non assegnato, con le modalità di cui all' articolo 11, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007 e nel rispetto del limite massimo fissato dall' articolo 11, comma 1, lettera e) dello stesso DPCM.</p>
<p>19. Alle operazioni di conferimento ai comuni delle funzioni catastali, anche con riferimento a quanto previsto dall' art. 11, comma 4 del DPCM 14 giugno 2007, si provvederà con gli ordinari stanziamenti di bilancio.</p>	<p>19. In caso di cessazione dal servizio per qualsiasi motivo del personale distaccato presso un Comune o aggregazione di cui al comma 4, si procede al trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie al Comune o all' aggregazione, secondo le modalità previste dal successivo comma 20.</p>
<p>20. Nel caso in cui al Comune o aggregazione di cui al comma 4, al termine delle procedure di cui al presente decreto, sia assegnato un contingente di personale inferiore a quello necessario all' esercizio delle funzioni catastali, individuato sulla base delle scelte opzionali e dei volumi delle attività caratterizzanti i processi catastali svolti nel 2006, si procede al trasferimento al Comune o all' aggregazione di cui al comma 4,</p>	<p>definite, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, in sede di contrattazione integrativa dell' Agenzia del territorio con le Organizzazioni Sindacali di cui all' articolo 9, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002 - 2005, utilizzando le risorse previste dall' articolo 1, comma 280 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e tenuto conto di quanto previsto dall' articolo 1, comma 357, della stessa legge.</p>

delle risorse finanziarie corrispondenti al personale non assegnato, con le modalità, di cui all'articolo 11, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno 2007, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; ai predetti fini, potranno essere utilizzate le risorse di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e, nella misura stabilita dall'Agenzia del territorio di concerto con l'ANCI nell'ambito del Comitato partitico centrale, una quota delle risorse di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 14 giugno 2007, e comunque, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Allegato A: Ripartizione a livello provinciale del contingente di 2.955 unità di cui all'art.11 comma 6 DPCM 14/06/07

Regione	Provincia	Opz. C	Opz. B 55% opz. C	Opz. A 33% opz. C
ABRUZZO	CHIETI	27	15	9
	L'AQUILA	40	22	13
	PESCARA	24	13	8
	TERAMO	23	13	7
		114	63	37
BASILICATA	MATERA	19	10	6
	POTENZA	23	13	7
		42	23	13
CALABRIA	CATANZARO	24	13	8
	COSENZA	38	21	12
	CROTONE	10	6	3
	REGGIO CALABRIA	34	19	11
	VIBO VALENTIA	8	4	3
		114	63	37
CAMPANIA	AVELLINO	35	19	11
	BENEVENTO	40	22	13
	CASERTA	44	24	14
	NAPOLI	79	43	25
	SALERNO	82	34	20
		260	142	83
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	25	14	8
	FERRARA	15	8	5
	FORLÌ - CESENA	19	10	6
	MODENA	17	9	5
	PARMA	20	11	6
	PIACENZA	17	9	5
	RAVENNA	13	7	4
	REGGIO EMILIA	20	11	6
	RIMINI	12	7	4
		156	86	48

Allegato A: Ripartizione a livello provinciale del contingente di 2.955 unità di cui all'art.11 comma 6 DPCM 14/06/07

Regione	Provincia	Opz. C	Opz. B 55% opz. C	Opz. A 32% opz. C
FRULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	18	10	6
	FORDEONONE	19	10	6
	TRIESTE	18	10	6
	UDINE	38	21	12
		93	51	30
LAZIO	FROSINONE	39	21	12
	LATINA	34	19	11
	RIETI	18	10	6
	ROMA	181	109	63
	VITERBO	20	11	6
		302	170	98
LIGURIA	GENOVA	44	24	14
	IMPERIA	23	13	7
	LA SPEZIA	23	13	7
	SAVONA	22	12	7
		112	62	35
LOMBARDIA	BERGAMO	24	13	8
	BRESCIA	39	21	12
	COMO	23	13	7
	CREMONA	15	8	5
	LECCO	12	7	4
	LODI	11	6	4
	MANTOVA	17	9	5
	MILANO	68	37	22
	PAVIA	27	15	9
	SONDRIO	16	9	5
VARESE	29	16	9	
	281	154	90	
MARCHE	ANCONA	26	14	8
	AScoli PICENO	21	12	7
	MACERATA	24	13	8
	PESARO E URBINO	19	10	6
	89	49	29	

Allegato A: Ripartizione a livello provinciale del contingente di 2.955 unità di cui all'art.11 comma 6 DPCM 14/06/07

Regione	Provincia	Opz. C	Opz. B 55% opz. C	Opz. A 32% opz. C
MOLISE	CAMPBASSO	24	13	8
	ISERNIA	19	10	6
		43	23	14
PIEMONTE	ALESSANDRIA	33	18	11
	ASTI	21	12	7
	BIELLA	12	7	4
	CUNEO	40	22	13
	NOVARA	20	11	6
	TORINO	61	34	20
	VERBANO CUSIO OSSOLA	11	6	4
	VERCELLI	19	10	6
		217	120	71
	PUGLIA	BARI	88	48
BRINDISI		19	10	6
FOGGIA		67	37	21
LECCE		51	28	16
TARANTO		26	14	8
	251	137	79	
SARDEGNA	CAGLIARI	50	28	16
	NUORO	17	9	5
	ORISTANO	18	9	5
	SASSARI	31	17	10
		114	63	36
SICILIA	AGRIGENTO	29	16	9
	CALTANISSETTA	17	9	5
	CATANIA	56	31	18
	ENNA	16	9	5
	MESSINA	47	26	15
	PALEOMO	68	37	22
	RAGUSA	17	9	6
SIRACUSA	24	13	8	
TRAPANI	28	15	9	
	302	165	96	

Allegato A: Ripartizione a livello provinciale del contingente di 2.955 unità di cui all'art.11 comma 6 DPCM 14/06/07

Regione	Provincia	Opz. C			Opz. B		Opz. A		
		55% opz. C	32% opz. C	32% opz. C	32% opz. C	32% opz. C	32% opz. C		
TOSCANA	AREZZO	24	13	8					
	FIRENZE	42	23	13					
	GROSSETO	18	10	6					
	LIVORNO	18	10	6					
	LUGCA	27	15	9					
	MASSA CARRARA	12	7	4					
	PISA	24	13	8					
	PISTOIA	18	10	6					
	PRATO	15	8	5					
	SIENA	17	9	5					
		215	118	70					
	UMBRIA	PERUGIA	29	16	9				
		TERNI	16	9	5				
		45	25	14					
VALLE D'AOSTA	AOSTA	16	9	5					
		16	9	5					
VENETO	BELLUNO	14	8	4					
	BOLZANO								
	PADOVA	31	17	10					
	ROVIGO	19	10	6					
	TRENTO								
	TRENTINO								
	TREVISO	31	17	10					
	VENEZIA	28	15	9					
	VERONA	36	20	12					
	VICENZA	28	15	9					
	187	102	60						
	2.955	1.625	946						

Tabella B - Corrispondenza inquadramento comparato Agenzie fiscali -
Autonomie locali

Area	CCNL Agenzie Fiscali		CCNL Autonomie locali	
	Fascia	Categoria	Posizione economica	
1	F1	A	A1	
	F2	A	A2	
2	F1	B	B1	
	F2	B	B2	
2	F3	C	C1	
	F4	C	C2	
2	F5	C	C3	
	F1	D	D1	
3	F2	D	D2	
	F3	D	D3	
3	F4	D	D4	
	F5	D	D5	
3	F6	D	D6	
	Dirigenti		Dirigenti	